

# CONTRATTO, SI COMINCIA

## L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**A**pre la stagione contrattuale. Questa è la notizia che ci interessa da vicino, anche se molti spigoli sono ancora da smussare. All'indomani della manifestazione nazionale che si è svolta lo scorso 14 ottobre a Piazza del Popolo a Roma, sono arrivate le sospirate convocazioni per l'apertura del contratto di lavoro per tutto il personale e per quello dell'area dirigenziale. Il primo incontro si svolgerà martedì prossimo ma come prevedibile le somme disponibili non sono quelle preannunciate lo scorso mese di febbraio.

Per la Polizia di Stato si parla di circa 144 milioni di euro e tenuto conto che si dovrà finanziare anche la parte accessoria delle nostre retribuzioni, oltre alla parte normativa, sarà necessario chiedere all'Esecutivo un ulteriore sforzo di natura economica.

Innanzitutto, il contratto dovrà **garantire indipendenza della funzione: significa consentire agli uomini e alle donne delle Forze dell'Ordine e alle loro famiglie un'esistenza libera e dignitosa.**

Negli ultimi dieci anni il costo della vita è

aumentato di oltre l'11% mentre non sono cresciute altrettanto le nostre retribuzioni.

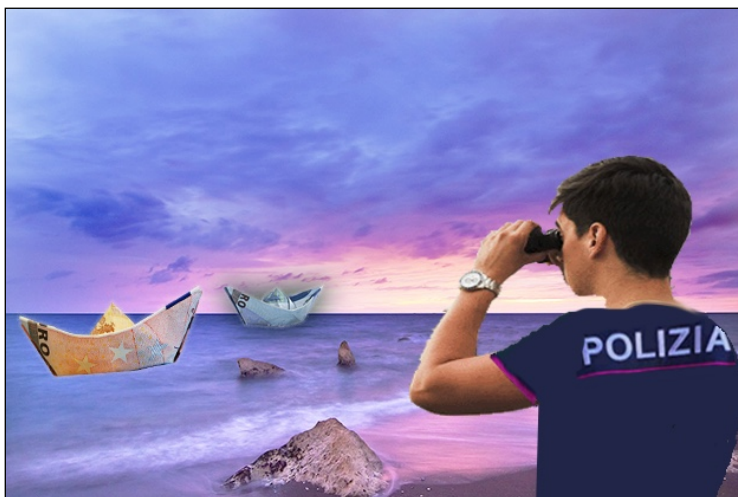
Inoltre, questa volta, bisognerà iniziare a discutere di previdenza complementare se non

vogliamo che i nostri giovani siano destinatari di una pensione da fame. Non potrà essere tralasciato nemmeno l'adeguamento di istituti come il rimborso delle spese di vitto in missione, oggi ferme a 23,00 euro circa, contro i 31,50 euro previsti non solo per i Dirigenti ma

anche per pentiti o collaboratori di giustizia che scortiamo lungo tutto il Paese.

È indispensabile che anche il disagio dei servizi esterni e operativi trovi adeguato ristoro. Turni serali, notturni, festivi e servizi esterni devono essere indennizzati in modo proporzionale al rischio e al disagio patito. È inaccettabile che un turno di volante sia pagato soli 6,00 euro lordi, ossia 3,38 netti.

Anche per il personale Dirigente vanno assolutamente rivisti gli stanziamenti, poiché quanto previsto risulta a dir poco indecoroso rispetto a chi ha la responsabilità di gestione dell'apparato della pubblica sicurezza in tutte



le sue varie articolazioni.

Ad ogni modo apprezziamo che sia avvenuta l'importante apertura dei tavoli in modo tale che il confronto con il Governo possa iniziare. Pare ci sia l'intenzione di rivedere il sistema della tutela legale. Già un anno fa, il presidente Conte e il ministro Lamorgese si erano impegnati in tal senso e pertanto, sino a quando non potremo apprezzare atti concreti, sarà importante proseguire nel determinato percorso che il SAP ha intrapreso da tempo per il riconoscimento di adeguate tutele nei confronti

degli uomini in divisa.

Siamo consapevoli delle difficoltà economiche del momento ma l'apparato della sicurezza necessita delle dovute attenzioni e anche per tale motivo abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, come previsto per legge, di essere auditi prima dell'approvazione della Legge di Bilancio.

I prossimi giorni saranno sicuramente molto significativi per comprendere quanta attenzione il Governo vorrà destinare alla sicurezza del Paese.

Stefano Paoloni

## **INTEGRAZIONE FESI 2019: ABBIAMO INVIATO UNA NOTA DI SOLLECITO AFFINCHÉ SI PROCEDA CON IL PAGAMENTO:**

Nello scorso mese di luglio era stata confermata la disponibilità delle risorse previste dalla Legge di stabilità per l'anno 2019 per un importo pari a 210 milioni di euro destinato ai provvedimenti negoziali relativi al triennio 2019-2021 per il personale del comparto sicurezza-difesa. Inoltre era stato previsto che in caso di mancato perfezionamento dei predetti provvedimenti tali somme sarebbero state devolute all'incremento dei fondi per i servizi istituzionali (FESI). La quota riservata al personale della Polizia di Stato corrisponde a circa 33 milioni di euro e al fine di velocizzarne il pagamento si era stabilito di destinare tali risorse alla produttività collettiva incrementandola di ulteriori euro 1.50 giornalieri per turno di presenza, ossia circa 340,00 euro medi con punte sino a 450,00 euro pro-capite. Il pagamento di tali somme, previsto per settembre, continua purtroppo a slittare, con un non trascurabile nocumento per tutti i colleghi. A tal proposito abbiamo inviato una nota di sollecito al Dipartimento con la quale auspichiamo un celere intervento per assicurare quanto prima l'erogazione dei compensi.

## **PIANO DI ASSISTENZA CONTINUATIVA "MARCO VALERIO": ESITI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE:**

Nei giorni 19-23 ottobre si sono tenuti i lavori della Commissione del Piano di assistenza continuativa "Marco Valerio", anno 2020, riservato ai figli (minori di anni 18) dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza e agli orfani, affetti da patologie ad andamento cronico. La Commissione ha valutato n. 833 istanze, di cui n. 133 di ammissione e n. 700 di mantenimento, esprimendo sulla base dei criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza, parere vincolante sulle singole posizioni. Sono state, pertanto, ammesse al Piano n. 761 istanze. Gli interessati possono rivolgersi alle Segreterie Provinciali per ricevere informazioni sugli esiti della Commissione.

